



cittadini, e tutti, bisogna dirlo, studiano, provano, ed eseguono con passione quel genere di musica tutt'altro che facile.

Insomma abbiamo un maestro, ed il Duomo non vorrà questa volta associarsi sfuggire.

Al vesprilavoce, musica del Candotti. Dopo quella profonda e severa A. Tomadini, non mi presentava l'altra alcuna attrattiva. Eppure lo confesso, quella ginecologia, e i salmi giolotti, mi raggiunsero. Piuttosto poi aggiungere che i cantanti emergevano di più negli assoli, nei duetti, e terzetti profusi dal buon maestro il quale, vivo, non ebbe mai la compiacenza di udire la propria musica tanto acconciatamente interpretata.

Però si ebbe dei piccoli guai: il primo vicino non volle cedere il posto all'edilizia forestale, ed un mansionario si ostinò a cantare, senza voce, il Sanctus in modo da far pensare che si trattava di un granchio, e nessuno fu mandato in Siberia, ma supponiamo un momento che il signor Cancianini non fosse stato un uomo dotato d'una pazienza tanto eroica, o d'uno po' non ci sarebbe stato pericolo di comprometterci sul serio?

Ed poi, dove si andrebbe con questi critici? Ma dunque uno che abbia dei soldi può essere ritenuto reo di lesa maestà, solo perchè... tiene il Sovrano in tasca? Per fortuna, che ci pensa l'ispettore!

**Sedelegnano, 20 agosto.**  
**Cena d'addio.**  
Una eletta compagnia di amici, composta di 17 convitati, indiva per questa sera una bionchierata all'osteria Ramolotto. Scopo del geniale convegno era quello di dare il vale all'egregio sanitario comunale, dott. Alfonso Foscolini, che, rinunciario di questa condotta medica, va ad assumere quella del Comune nativo.

A lui che se ne va, i migliori auguri d'una brillante carriera; ed a noi il ricordo della sua cortese ed amorosa benevolenza con tutti.  
Il supposto licenziamento alle 19 durò fra gli arrivi e gli auguri fino alle 24. Uno della tribuna.

**Per l'agricoltura.** Scrivono da Cividale:

«Domespica p. v. il Consiglio di direzione del locale Comitato Agrario sarà chiamato a pronunciarsi sull'opportunità di una federazione col Comitato Agrario di S. Daniele, allo scopo di riunire le forze comuni per il miglioramento agricolo, ed in ispecialità per dare maggiore impulso agli acquisti di materie utili all'esercizio dell'agricoltura.»

L'idea è lodevolissima e si augura che divenga un fatto compiuto.

**UN COLMO.**  
Narra *Gandolin* nel *Don Chisciotte*: «Il fatto parrebbe incredibile, se non mi fosse attestato da persone molto serie.

Giudicatore.  
Grumogliano è l'ultimo Comune sui confini orientali del Regno. Il signor Cancianini, qualche tempo addietro, acquistò un vilino a Gramogliano. Chi è il signor Cancianini? Una egregia persona, nota per integrità e patriottismo; fu per parecchi anni sindaco di Reana, oggi è giudice conciliatore, e si dedica di studi agronomici.  
Agronomo, giudice, sindaco e facoltoso non desterà meraviglia se dirò che l'ottimo Cancianini nutre il più profondo e sincero affetto per le istituzioni; anzi, se fosse un difetto, non si potrebbe accusarlo che d'essere monarchico all'eccezione.

Perchè appunto tale una religione politica fosse ben manifesta, anche per mezzo dei simboli, il vilino di Gramogliano fu rivestito, per quel dire di ambienti monarchici. Nelle sale, nei salotti, nelle camere, furono appesi, ritratti dei sovrani, in vario formato e diversi atteggiamenti. Che più perfino nella camera coniugale, sopra il letto, vennero appese le due auguste immagini.  
Per poco, il signor Cancianini non vi fece accendere delle lampade.  
Giorni fa, non so perchè, il proprietario del vilino si accorse che, nella camera da letto, la cornice del ritratto di re Umberto era scollata. Il guscio era lieve, ma il pericolo non era una barba; poiché, all'improvviso, nel colmo della notte, il cristallo avrebbe potuto staccarsi, scendere come una mannaia, e ghignottare l'ottimo Cancianini.  
A scanso di tali sorprese, egli schiodò il quadro e lo depose sopra un armadio, in un opridoio, dove stavano altre cornici in attesa di accomodatura; lo mise in un po' inclinato, senza neppure badare che l'immagine restasse capovolta.  
Da una propinqua collina, per un sentiero boschereccio, quasi da nessuno frequentato, l'occhio profano può facilmente penetrare in quel corridoio. Qualcuno vide quel ritratto e fece una denuncia. La denuncia era balorda, ma ben più balorda fu chi l'accorse.

Venerdì scorso, un individuo civilmente vestito si presentò al vilino e fu ricevuto dalla signora. Non volle dire il nome, e insistette per parlare d'urgenza al proprietario. Il signor Cancianini si presentò e allora lo sconosciuto lo pregò di riceverlo in luogo appartato, per un segreto colloquio. Andarono nello studio, e l'incolore, quasi sbottonandosi come il maresciallo dei *Dus sergenti*, disse:  
«Sono il capitano dei carabinieri e vengo in borghese per non ammanettarlo. Lei è colpevole di lesa maestà!»  
Nel frattempo, dei carabinieri assai bene armati, spediti espressamente da San Giovanni di Manzano, circondavano il vilino, con grande spavento della signora e di suo figlio. Quest'ultimo anzi, per venire in chiaro della cosa, stava per andare nello studio, quando fu fermato da un brusco *all'è* e per poco da un inrocchiolo di balonette.  
Si capisce che, dopo alcune spiegazioni, si venne in chiaro che si trattava d'un granchio, e nessuno fu mandato in Siberia, ma supponiamo un momento che il signor Cancianini non fosse stato un uomo dotato d'una pazienza tanto eroica, o d'uno po' non ci sarebbe stato pericolo di comprometterci sul serio?  
E poi, dove si andrebbe con questi critici? Ma dunque uno che abbia dei soldi può essere ritenuto reo di lesa maestà, solo perchè... tiene il Sovrano in tasca? Per fortuna, che ci pensa l'ispettore!

fu ricevuto dalla signora. Non volle dire il nome, e insistette per parlare d'urgenza al proprietario. Il signor Cancianini si presentò e allora lo sconosciuto lo pregò di riceverlo in luogo appartato, per un segreto colloquio. Andarono nello studio, e l'incolore, quasi sbottonandosi come il maresciallo dei *Dus sergenti*, disse:  
«Sono il capitano dei carabinieri e vengo in borghese per non ammanettarlo. Lei è colpevole di lesa maestà!»  
Nel frattempo, dei carabinieri assai bene armati, spediti espressamente da San Giovanni di Manzano, circondavano il vilino, con grande spavento della signora e di suo figlio. Quest'ultimo anzi, per venire in chiaro della cosa, stava per andare nello studio, quando fu fermato da un brusco *all'è* e per poco da un inrocchiolo di balonette.

Si capisce che, dopo alcune spiegazioni, si venne in chiaro che si trattava d'un granchio, e nessuno fu mandato in Siberia, ma supponiamo un momento che il signor Cancianini non fosse stato un uomo dotato d'una pazienza tanto eroica, o d'uno po' non ci sarebbe stato pericolo di comprometterci sul serio?  
E poi, dove si andrebbe con questi critici? Ma dunque uno che abbia dei soldi può essere ritenuto reo di lesa maestà, solo perchè... tiene il Sovrano in tasca? Per fortuna, che ci pensa l'ispettore!

Ma dunque uno che abbia dei soldi può essere ritenuto reo di lesa maestà, solo perchè... tiene il Sovrano in tasca? Per fortuna, che ci pensa l'ispettore!

**Appello inefficace.** Maurizio Giuseppè di anni 24 da Nimis, confesso di varie truffe, fu dal tribunale di Udine condannato a 23 mesi di reclusione, confermata dalla Corte d'Appello di Venezia.

**Lussazione.** Ieri mattina alle nove, il Surchiato Sante Baocchini di 66 anni, da S. Giovanni di Polcenigo, dimorante a Venezia in Calle del Traghetto a S. Simone, cadde accidentalmente sul ponte dei Pennali. Fu trasportato all'Ospedale dove gli si constatò in lesione della spalla sinistra. Guirà in 15 giorni circa.

**Venne denunciato** Meneghini Mattia da Meluna che per brutale malsuglia causò con arma da fuoco una ferita alla coscia a Rastotti Giuseppe, guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

**Redde rationem.** Vennero arretrati Cristante Sante fu Luigi contattino da Casarsa, dovendo scontare 83 giorni di reclusione per furto a danno di Cristante Giovanni ed Leonardo; e Schiaffini Gio. Batt. codoc'h'era da Fornal di Sopra, dovendo scontare 3 mesi di reclusione per truffe in danno di vari individui.

**Posta economica**  
op. - Cividale - La frase tanto opporista e gentile cui accennate l'abbiamo letta nel pure nella Gazzetta.

**Trasporti.** La ferrovia Udine - Trieste sarà aperta il 15 settembre.  
B. - Stazione ferroviaria Udine - Tutti ringraziamenti e continui a favoriti.

**AMARO D'UDINE**  
(Vedi avviso in quarta pagina)

---

**UDINE**  
(La Città e il Comune)

---

Per il fidanzamento del principe di Napoli.

Telegrammi ricevuti:  
«Sindaco di Udine»  
S. A. R. graditi moltissimo gli auguri sentiti e i nobili sensi espressi dalla S. V. a nome di Udine e mi incarico di vivamente ringraziarla.

Generale **Torsaghi**  
«Presidente Consiglio provinciale Udine»  
S. M. il Re mi dà incarico di esprimere a V. S. ed al Consiglio provinciale la sua gratitudine per le felicitazioni ed i voti trasmessigli.

Primo aiutante di campo Generale **Ponzo Vaglia**  
«Presidente Deputazione provinciale Udine»  
S. M. il Re mi dà incarico esprimere V. S. e Deputazione provinciale la sua gratitudine per le felicitazioni e i voti trasmessigli.

Primo aiutante di campo Generale **Ponzo Vaglia**  
«Principe di passaggio. Questa mattina col treno delle 7.45, proveniente da Torino e diretto a Vienna è passato per la nostra stazione S. A. R. il Conte di Torino»

**Soldati per l'Africa.** Fra i sorteggiati della 5ª compagnia di sussistenza sono partiti per Napoli ove s'imbarcheranno per Massaua, il capitano Bin Ermenegildo ed il soldato Gialo Guglielmo, di Udine.

**Nomi di prigionieri del Negus.** Il caporale del 26ª fanteria Simoni Augusto da Conselve, che prese parte al combattimento di Abba Garima, e rimase prigioniero, è giunto l'altra sera al suo paese natio.

Ad un redattore del Veneto di Padova fece la descrizione dei dolori della lunga prigionia e comunicò i nomi di alcuni prigionieri che egli vide presso Meschik. Togliamo quella appartenenti al 26ª fanteria.

Sergenti: Sacconi e Puoti.  
Caporali: Melcarani (Distr. di Lacco), Oggiano (Distr. di Lacco), Ambrosi (Distr. di Padova).  
Trombettieri: Macchia (Distratto di Lacco).  
Zappatori: Scapolo (Distr. di Padova), Trevisani (Distr. di Padova).  
Soldati: Palma e Milone Francesco (Distr. di Lacco), Stefani Antonio (Distr. di Aquila), Luigi Marchiori, Marchiori Giovanni, Bernardi Lino e Scapolo Candido (Distr. di Padova), Glavito (Distr. di Udine).

**Il pellegrinaggio di domani.**

Diamo un estratto del programma del pellegrinaggio e funzioni di domani per il giubileo della B. V. delle Grazie. Alle ore 3 ant. si aprirà la Chiesa e si celebreranno messe sino alle ore 8. L'ingresso al Santuario sarà limitato alla porta maggiore, mentre l'uscita si farà dalla quattro porte laterali.

Alle ore 8 l'interno del tempio verrà sgombrato, e come pure il piazzale e gradinata esterni, e il limite dello sgombrato sarà segnato da un cordone di fanteria. Pochi minuti prima delle 9, giungeranno in carrozza i vescovi Antivari ed Isola, e si recheranno direttamente alla cappella della Madonna e di là ripartiranno in processione. A questo punto la campana del Castello darà il segnale cui risponderanno, per dieci minuti, tutte le altre della città.

Il corteo piegherà a sinistra sul viale massimo del Giardino all'esterno dell'elisse, e lo percorrerà in tutta la sua lunghezza, e allo sbocco di Portanuova, si dirigerà per via Liruti e rientrerà scendendo dal piazzale Agricola.

Rientrato in Chiesa, e posta l'immagine sull'altare maggiore, si celebrerà la messa pontificale, e, durante questa, nella piazzetta anteriore, su altare portatile, verrà celebrata una messa bassa per tutti i pellegrini che per necessità di spazio dovranno restare nel Giardino. Alla processione interverranno quattro bande musicali, cioè quelle di San Giuseppe di Gemona, di Madrisio, di Fagnaga, di Nogarado di Prato e di Cologna.

L'immagine resterà esposta fino a sera e sarà libero a tutti di visitarla, entrando per la porta maggiore ed uscendo dalle porte laterali, come abbiamo detto sopra.

Lunedì mattina verrà riaperta la Chiesa alle ore 3 e si celebreranno messe come nel giorno precedente.

Alle ore 8 un vescovo leggerà la messa e poscia vi sarà l'esposizione della immagine e per altri dieci minuti si udrà il suono delle campane di città.

Il Municipio ha accordato le aule delle Scuole delle Grazie perchè le Società cattoliche possano ivi disporsi per la processione; oppure un drappello di pompieri con pompa, i quali prestano servizio in Seminario durante la notte; accordò la Sala di via ed annesso locale se eventualmente s'abbessero alla Direzione del pellegrinaggio; stabilì che le sale superiori del Palazzo municipale restino aperte tutto il giorno per quei forestieri che desiderano visitarle.

I tabaccai fino al termine del pellegrinaggio terranno aperti i loro negozi dalle 6 ant. alla mezzanotte.

I pubblici esercizi, caffè, osterie, ecc. resteranno pure aperti tutta la notte di sabato e domenica, per concessione dell'autorità di P. S.

Al fornai raccomandiamo di non lasciare senza pane come in simili circostanze è facile accadere.

Domani mattina arriveranno qui due treni speciali dalla linea di Pontebba cioè uno alle ore 4.57 e l'altro alle ore 6.30; uno dalla linea Treviso alle ore 7.5; uno dalla linea Cormons alle ore 7.25; uno dalla linea Cividale alle ore 5.48; uno dalla linea Portogruaro alle ore 6.38; e tre dalla linea S. Daniele alle ore 2.6, 4.55 e 7.25.

Il tempo, che da alcuni giorni è alla pioggia, minaccia di guastare non poco il pellegrinaggio; e non è da crederci che per sfarsa e non di voglia metterci al bello, perchè predomina uno scirocco che in questa occasione si in-

tra maledettamente... anti-cattolico. Tuttavia, si può star sicuri che, anche col tempo piovoso, i romai raggiungeranno una cifra di parecchie migliaia.

Riceviamo la seguente:  
«Ho letto nella Patria le disposizioni prese dall'on. Giunta municipale per il pellegrinaggio di domenica, e le approvo tutte, meno una: quella di aver concesso che la Banda clericale di S. Giuseppe suoni nel posto d'onore della nostra città. A me e a molti altri è dispiaciuta questa decisione.

La Legge municipale dovrebbe essere destinata per le manifestazioni d'indole puramente civile e nazionale; in nessun caso servire a scopi che possono rappresentar, anche lontanamente, idee contrarie all'unità della Patria.

La Legge municipale appartiene al cittadino lodigiano, i quali nella loro maggioranza sono bensì religiosi, non però clericali.

La Banda di S. Giuseppe aveva a sua disposizione altre località, ma la Legge municipale doveva essere esclusa.

«Sella lavorerà. Una Banda d'una associazione clericale che suonerà innanzi ai busti di Benedetto Cairoli e di Quintino Sella, che tanto oprarono col senno e colla mano per il glorioso acquisto di Roma!»

(Segue la firma)  
**Eclissi di luna.** Questa sera avremo una eclissi lunare, parziale, visibile a noi, se il tempo lo permetterà, cioè che non pare.

La luna entrerà nella penombra alle 5 e minuti 8 e ne uscirà alle 10 e minuti 47.

**Cartoline postali per l'estero.** Siccome molti usano anche per la corrispondenza per l'estero delle cartoline proprie, alle quali applicano un francobollo da cent. 10, il Ministero delle poste e telegrafi annunzia che tali cartoline, se portassero impressi nella parte inferiore l'indirizzo d'ogni annuo ed altre indicazioni, non potrebbero aver corso per l'Austria, Belgio, Germania, Inghilterra ed Ungheria, se non che s'francasse come lettere.

**Ancora il fermento del dott. Sante Giacometti.** Leggiato nella *Tribuna Biellese*:

«Martedì notte, verso le ore due e mezzo, il signor Onorati Santino, figlio al comandatore Giacometti e fratello della signora Giannina vedova del cav. Alessandro Sella, rincasava tranquillamente nella villa.

Entrato in casa, scorse un individuo che con un ferro in mano stava lavorando nella camera.

Intimò il chi va là, ed estrasse la rivoltella; il ladro cercò fuggire, il sig. Giacometti cercò di seguirlo e fece per sparare, ma il colpo non partì, e il malfattore si scagliò su di lui, e col ferro che aveva in mano lo colpì profondamente al basso ventre.

Il Giacometti sperò ancora un colpo, poi cadde a terra. Dai mobili manomessi si trovarono mancanti circa L. 80.

Accorsero quei di casa e lo trovarono in gravissimo stato; si corse pel medico e si constatò una profonda ferita, pericolosa di vita, e che richiedeva una pronta operazione, che fu eseguita nel mattino dai dottori Negro e Maggia.

L'operazione andò benissimo; nella giornata arrivava anche il prof. Charle da Torino.

Lo stato dell'infermo ora va migliorando; vi è possibilità di sviluppo di peritonite; se questo pericolo sarà scongiurato, la guarigione sarà certa.

Intanto la Questura si mise attivamente sulle tracce del colpevole e ieri (mercoledì) verso le 10, arrestava un individuo pregiudicato sul viale del Fossale, su cui si hanno dubbi gravissimi.

Il ladro, fuggendo, aveva lasciato sul luogo le scarpe ed il cappello.

Questi oggetti si addatterebbero all'arrestato. Costui poi sarà presentato al signor Giacometti per riconoscimento appena questi sarà un po' sollevato dalla subita operazione e sarà in grado di riconoscerlo.

«Pare però che la Questura non si sia sbagliata, ed abbia fatto un buon colpo.»

Le ultime notizie pervenute qui ad ampiezza della famiglia, dicono che lei fu notata qualche leve miglioramento, ma che però perdura grave la condizione del ferito.

**Una bicicletta di ritorno.** Giorni sono, il signor Passoni Eugenio donnacchia all'ufficio di P. S. d'essere stato derubato di una bicicletta; ma ieri il Passoni ricevette una cartolina postale da Buis colla quale viene avvertito che la macchina è stata colta provvisoriamente depositata a causa di danni sofferti nel viaggio. Il giovane che la prese a noleggio offrì di pagare tutti i danni.

**Non cantava.** Michelini Antonio, di cui si occupa una nostra cronaca di ieri, si scrive che non cantava e non faceva solennità; e che quindi gli agenti della P. S. ebbero torto di dichiararlo in contravvenzione. Poveraccio!...

**Teatro Sociale.** Questa sera alle ore 8 e mezza rappresentazione del dramma lirico in 4 atti *Carmer*, musica del m. G. Bizet.  
Domani a sera rappresentazione. Quanto prima sarà rappresentazione del comm. Pomé, maestro concertatore e direttore.

**Teatro Minerva.** Siamo in grado di poter annunziare con certezza che Appalante tutte le difficoltà, l'impressa *Venere*, ha scritturato Ernesto Novelli, il più grande artista comico-drammatico del giorno, il quale si presenterà sulle scene di questo teatro nelle sere di martedì e mercoledì 1 e 2 settembre. Crediamo che tra le produzioni verrà scelta il *Michèle Perrin*, nella quale il Novelli è veramente grande. Daremo in seguito maggiori particolari.

**Banda militare.** Ecco il programma del pezzo che la Banda del 23º reggimento fanteria eseguirà domani 23 agosto in Piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30:

- 1. Marcia «Ricordo di Savona» Fata
- 2. Mazurka «Al chiaro di luna» Torretti
- 3. Prima fantasia per Banda «Carmon» Bizet
- 4. Seconda Suite «Arlésienne» Bizet
- 5. Atto quarto «Aida» Verdi
- 6. Polka «Etien» Farback

**Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine.** N. 15, del 19 agosto 1896 contiene:

«È aperto il concorso, presso l'Intendenza di Finanza di Udine, per il conferimento della rendita dei generi di privativa n. 1 in Zana di Stregoa col reddito di lire 40.  
«L'eredità abbandonata dal Principe Ferdinando fu Leopoldo di Forze deceduto la Spitali (Carinzia) nel 20 aprile 1896, venne accettata dalla co. Antonietta Zen fu Furla di Venezia vedova del defunto e della sorella dello stesso co. Silvia di Forza fu Leopoldo maritata Pagnoli di Forza.

«Il Comune di San Leonardo avvia che avendo analizzato il primo esperimento fatto per l'appalto delle forniture ed opere di manutenzione di strade comunali nel quinquennio 1896-1900, sul giorno 7 settembre p. v. avrà luogo un altro esperimento.

«Dovuti al Tribunale di Udine all'udienza del 19 settembre 1896 sarà luogo l'imanto del Pimaballo che in Comune occorrono di Branzacco di pertinenza di Mignoli Ferdinando fu Sante.

«Silvestri Teresa vedova Caluso ha accettato per conto nonno ed intestato dei minori suoi figli l'eredità abbandonata da Cesare Domenico fu Domenico di Biadolo.

**Un'ottima trovata.** L'accoppiare l'utile al piacevole è sempre stato il miraggio di tutti i lavoratori. A ciò è riuscito felicemente il *Bisleri* offrendo al pubblico nel suo *Ferrò-Olivia-Bisleri*, un liquore gustosissimo, e che agisce come un ottimo ricostituente contro le varie forme di anemia e cachessia dipendenti da gravi e prolungate malattie.

L'acqua di Nocera Umbra è il prototipo delle acque da tavola. (27)

**Emporium.** La bella dispensa di agosto di questa splendida Rivista si abbinò in particolar modo con quella del precedente mese di luglio, e la completa, poiché contiene la prosecuzione e la fine della due interessanti monografie su Dante Gabriele Rossetti e sulla leggenda dello Ebreo errante.

«Inoltre articoli della più grande attualità, siccome quelli relativi al Siero Maragliano e all'ardita spedizione aeronautica dello svedese Andrée al Polo Nord, che, in questo stesso momento, si sta compiendo; e il tutto, come sempre, documentato e abbellito da stupende illustrazioni.

«È il sommario del fascicolo:  
«Artisti contemporanei: Dante Gabriele Rossetti». - «dot. Uisse prof. Orsini (con 14 illustrazioni)». - «Le grandi capitali: Washington». - «Un viaggiatore (con 14 illustrazioni)». - «Tradizioni e leggende: L'ebreo errante (II)». - «Corrado Ricci (con 9 illustrazioni)». - «Viaggio aeronautico al Polo Nord dell'ing. Andrée». - «P. B. (con 25 illustrazioni)». - «Il prof. Eduardo Marigliano e la storia della della Uei». - «dot. L. Pini (con 11 illustrazioni)». - «Le esposizioni tedesche del 1896». - «(con 14 illustrazioni)». - «Edmondo De Goncourt». - «(3 illustrazioni)». - «Neurologia». - «la bibliologia».

**Villeggiatura d'affittare in Tricesimo.** Vasta, locali ammobiliati, corte, giardino, conderie, Rivolgarsi per informazioni all'Amministrazione del nostro giornale.

CONCORSI.

1.) Sono vacanti due piazze semigratuite... 2.) Si cercano prefetti-tutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'istituto tecnico...

La Direzione del Collegio - Paterno - di Udine.

Da vendersi o da affittarsi cascina civile con brado, in Battrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Appartamenti d'affittare. Col primo settembre p. v. è da affittare l'appartamento della casa in piazzetta Valentinio n. 4.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante questa vacanza autunnale, per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione...

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date, time, and temperature. Station: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Rivista sportiva settimanale

In Friuli.

Udine, 11 agosto. Fervet opus a Treviso per il concorso interprovinciale di ginnastica e per la prima gara nazionale di giochi ginnici...

La Società ferroviaria, a tutti coloro che prendono parte alle feste, e saranno muniti della tessera d'ammmissione al Congresso...

Sarà provveduto per gli alloggi e per la convenienza dei prezzi nelle trattorie, a cura del Comitato stesso.

Fervet opus a Udine per preparare quattro squadre, che alterneranno le esercitazioni al Campo dei giochi e nella palestra...

Il Comitato dell'educazione fisica, che ha avuto il merito di dare impulso quest'anno nelle scuole ad un notevole movimento ginnastico e sportivo...

In Italia e fuori.

Il congresso della Società degli alpini si è svolto a Locarno nelle giornate 14, 15 e 16 corrente...

Gli italiani vi si sono fatti molto onore, e fra tutte la giovane Società di Pro Italia di Milano, che presentò una squadra di 24 soci.

«Pro Italia» di Milano, che presentò una squadra di 24 soci. Essa ottenne: una corona di alloro, cioè il massimo premio...

Il nuoto in Austria. Pare, secondo i giornali viennesi, che abbia raggiunto un singolare sviluppo. Vi è a Vienna un Club di nuoto per signore...

Le associazioni si riuniscono in un punto qualunque sulle rive del Danubio, poi scendono in acqua e raggiungono un altro punto della riva del fiume.

Un miglio in bicicletta in un minuto e tre secondi.

Ha compiuto il 1800 metri in un minuto e tre secondi, il che equivale ad un chilometro in 39 secondi e 81 chilometri e 930 metri all'ora.

Il terreno fra due rotte era stato picchettato finissimamente lungo il percorso di due miglia.

La fredda sportiva. (Hucceca, signore, il lawn-tennis?) Non più. Ho una terribile disdetta.

Un'ascensione militare sul Chaberton

Scrivono da Cesana: «Il Chaberton, alto 3135 metri, spicca, nella sua gran mole di rocce, in mezzo ad una infinità di monti...

Spicca lontano il Polvoux, la piramide degli Eorins, il picco della Méje, la griglia dell'Arve ed il Tabor.

È un'ascensione militare sul Chaberton. Scrivono da Cesana: «Il Chaberton, alto 3135 metri, spicca, nella sua gran mole di rocce...

Tutti e due i reggimenti ebbero una giornata splendida, per modo che tutti poterono gustare le delizie della non facile e pur deliziosa salita.

Dovette infatti essere una bella soddisfazione quella che provarono questi giovanotti quando raggiunsero la vetta del monte ad una invidiabile altezza di oltre 3000 metri...

Queste marce, che, oltre alla difficoltà della strada, ebbero anche una notevole lunghezza, furono eseguite senza alcun inconveniente...

Ed è bello e commovente vedere tanti figli delle province meridionali sorridere di ingenua ammirazione agli spettacoli incantevoli di questo aspre bel paese alpino...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. L'ingresso trionfale dello Czar a Parigi. Parigi 22 - Si conferma adottato il progetto di far arrivare lo Czar dal Bosco di Boulogne...

Mélin gravemente malato. Parigi 22 - Corre voce che Mélin, presidente del Gabinetto, sarebbe malatissimo in una sua villa nei Vosgi.

BIBLIOTECA

I. M. Palmirini, Gomitoli, con illustrazioni dell'artista Magai - R. Bemporad e F., editori, Firenze (L. 2).

Potremmo forse arrire, ma non esitiamo a credere che le attitudini del novellatore facile, spontaneo, arguto non manchino nel Palmirini...

Corriere commerciale. Le disposizioni del mercato non appaiono nella giornata che stazionarie.

Mercato delle frutta

Table with columns for fruit type, quantity, and price. Includes items like Corniolo, Fichi, Noci, Peri, Pesche, Pomi, Salsine, Uva.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti...

Magazzini Schostal. Al Servizio della Real Casa e di S. A. R. il Duca d'Asolo. Venezia - S. Marco Ascensione 1254 - Venezia. Corredi da Sposa da L. 350 a L. 5000 sempre pronti.

ELIER JÁNOS PURGATIVA DI. Budapest Ungheria. Quest'acqua purgativa gode come non altre l'appoggio del pubblico e di distinti medici...

Ai Cacciatori! Il sottoscritto rende noto a S. V. d'essersi provveduto d'armi Flobert, Revolvers e Fucili di qualsiasi tipo...

Bollettino della Borsa. UDINE 22 agosto 1898. Table with columns for market indices and prices.

CAPPÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi sabato 22 agosto. Menu dei piatti speciali per la sera.

